

INNOVATION DAY

L'it di Genova potenzia il super calcolatore

A Genova l'Istituto Italiano di Tecnologia investe sul maxi elaboratore per raddoppiare a 3,5 milioni di miliardi di operazioni al secondo. L'annuncio all'Innovation Day. — a pagina 21

Genova, arriva il raddoppio del mega computer

24 Ore Eventi. L'Istituto Italiano di Tecnologia investe sul maxi elaboratore per processare 3,5 milioni di miliardi di operazioni al secondo

**Raoul de Forcade
Filomena Greco**

L'Istituto italiano di tecnologia punta a potenziare, fino quasi al raddoppio, la velocità di calcolo del suo supercomputer Franklin, con l'obiettivo di arrivare a questo risultato entro il 2024. Lo ha detto, a margine dell'Innovation Days di Genova, Giorgio Metta, direttore scientifico dell'it. Mentre Hitachi ha annunciato il prolungamento di sei mesi della sperimentazione in corso a Genova – prima città al mondo in cui si sta usando – dell'app Gogoge, che consente di accedere, attraverso lo smartphone, a ogni modalità di trasporto pubblico presente in città, semplicemente scaricando l'applicazione.

La transizione digitale, insieme ai nuovi dettami della sostenibilità, sono stati i temi al centro del confronto tra imprese e manager durante i lavori degli Innovation Days, a cui hanno partecipato, in presenza e da remoto, 550 persone. «Genova – ha ricordato il presidente del Sole 24 Ore Edoardo Garrone – è al centro di una profonda trasformazione a partire dalle infrastrutture». Una occasione straordinaria, secondo il direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini, «per rilanciare la città e l'intero territorio ligure, che oggi ha le carte in regola per un nuovo salto di qualità». L'ecosistema dell'innovazione sul territorio

può contare sul contributo del Digital Innovation Hub guidato da Paolo Piccini, dal Competence center Sart 4.0, presieduto da Paola Girdinio – «stiamo lavorando sulle nuove competenze, con 10mila persone in formazione» ricorda –, da realtà come il Wylab di Chiavari presieduto da Vittoria Gozzi, al lavoro su un nuovo modello di innovazione basato sul venture builder. E, naturalmente, sul bagaglio di esperienza e nuovi progetti di ricerca dell'it.

Per quanto riguarda il supercomputer di Istituto, chiamato Franklin in onore della ricercatrice britannica Rosalind Franklin, attualmente la macchina è dotata di una velocità di picco teorica di circa 2 petaflop, ovvero 2 milioni di miliardi di operazioni al secondo. Il target, ha affermato Metta, è di arrivare a 3,5 milioni di miliardi di operazioni al secondo (circa 3,5 petaflop). Franklin attualmente viene utilizzato da centinaia di ricercatori trasversalmente in tutte le discipline oggetto di ricerca It, dalla robotica e all'intelligenza artificiale, alle scienze dei materiali, passando per la genomica e le neuroscienze. Ora l'Istituto sta pianificando il potenziamento del computer, pur scontrandosi con i problemi di costo imposti dalla crescita della spesa energetica e dalla crisi internazionale. Sempre in tema di digitalizzazione, durante il

meeting, Domenico Lanciotto, general manager of Italy & Central Eastern and Southern Europe di Hitachi Rail, ha ricordato che a Genova è in corso di sperimentazione la Smart mobility suite sviluppata dall'azienda, in partnership con Amt e col Comune di Genova. Grazie alla tecnologia sviluppata da Hitachi, dunque, da maggio scorso sono collegati, via bluetooth, 663 autobus e 2.500 fermate cittadine del trasporto pubblico, la linea metropolitana, due funicolari, una ferrovia a cremagliera, 10 ascensori pubblici e due tratte suburbane servite da autobus. Un sistema integrato che permette, scaricando la app Gogoge, di salire a bordo di qualsiasi mezzo senza pagare il biglietto. A fine giornata l'applicazione addebita il pagamento, con la migliore tariffa disponibile. «Abbiamo scelto di fare la sperimentazione a Genova – ha chiarito Lanciotto – perché se funziona in questa città, che ha un sistema di trasporti complesso, funzionerà ovunque».

Gli Innovation days di Genova, a cui ha partecipato anche Cdp con Guido Gambarotta, responsabile Relazioni Business imprese per il Nord-Ovest, si sono concentrati anche sul tema della sostenibilità. Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere, ha spiegato come sta procedendo il settore delle cruise company: «Costa si sta muovendo verso due obiettivi: la decarbonizzazione, ovvero l'ab-

battimento di emissioni sulle navi, con motori alimentati a Lng, tecnologie per il lavaggio e la pulizia dei gas di scarico, predisposizione per l'alimentazione elettrica dei servizi a terra, e la mobilità sostenibile e integrata anche per le escursioni dei passeggeri». Un driver di investimenti chiaro, «con risultati che vanno a beneficio dell'intera comunità. Sarebbero auspicabili – ha aggiunto – politiche di incentivazione e sostegni economici per supportare le compagnie nella fase di transizione». Sul fronte della mobilità sostenibile, la tecnologia gioca un ruolo chiave come ha evidenziato Ugo

Salerno, presidente e ad del Gruppo Rina: «Stiamo lavorando per aumentare la capacità delle tecnologie di accelerare la decarbonizzazione, ma serve realismo e capacità di usare soluzioni diverse per garantire competitività, dall'elettrico ai combustibili alternativi». La crisi energetica in atto non deve funzionare come ostacolo ma come acceleratore per il cambio di modello dei business. «Questo è il momento giusto per guardare al futuro – ha evidenziato il presidente di Confindustria Genova Umberto Riso – e accelerare sulla digitalizzazione e sulla transizione energetica. Bisogna

guardare a Genova come "città lunga" connessa a Torino e Milano». In questa fase le risorse del Pnrr promettono di avere un ruolo chiave, come ricorda Giovanni Mondini a capo degli industriali liguri. «Per la Liguria si tratta di un impatto che vale circa il 2% del Pil del territorio. In questa fase però – ha sottolineato – è necessario introdurre nuovi strumenti per sostenere le imprese in questo sforzo di cambiamento, superando la logica del credito d'imposta. Le imprese oggi hanno bisogno di liquidità per proteggere i margini operativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



550

I PARTECIPANTI A GENOVA

L'Innovation Days ieri nella città di Genova ha registrato 550 partecipanti. La prossima tappa dell'evento sarà il 16 novembre: le transizioni verso la sosteni-

bilità e la digitalizzazione delle aziende attive in Campania nell'ambito della messa a terra del PNRR saranno i temi principi della sesta tappa della quarta edizione



**Mobilità smart in città:
Hitachi ha collegato
via bluetooth
663 autobus e 2.500
fermate cittadine**



I protagonisti

L'evento di Genova

La quarta edizione di Innovation Days, il viaggio del Sole 24 Ore e Confindustria attraverso le regioni italiane, è arrivata ieri a Genova. Il tema della transizione digitale, come leva per lo sviluppo delle imprese, e della sostenibilità green ha portato 550 partecipanti a seguire la giornata dei lavori



IVANA BORRELLI
Responsabile
Offerta 5G
Verticals TIM



Il 5G rappresenta una tecnologia abilitante a cominciare dai trasporti



SIMONA DE QUATTRO
Project
manager di
4.Manager



I manager portano nelle Pmi mindset innovativi e cultura organizzativa attuale



GIUSEPPE ANDREA TATEO
Ad Commerfin



Serve ampliare il modello di azione dei confidi per sostenere la transizione



UMBERTO RISSO
Presidente
Confindustria
Genova



Proprio nei momenti di crisi è necessario guardare al futuro e accelerare sulla transizione



GIOVANNI MONDINI
Presidente
Confindustria
Liguria



Le risorse del Pnrr promettono di pesare il 2% del Pil in Liguria



FRANCESCO TAPINASSI
Direttore
Scientifico
BTO - Be
Travel Onlife



La prossima edizione del BTO si occuperà di metaverso nel turismo



MAURIZIO TURCI
General Manager
Corporate e
CFO Italmatch
Chemicals



L'industria chimica avrà un ruolo centrale nella circular economy